DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE DESIGN
TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

SAPIENZA

Prot. n. 794/2022

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA DI CATEGORIA B) TIPOLOGIA II)

BANDO AR N. 05/2022

IL DIRETTORE

VISTA	la Legge 9.5.1989, n. 168;
VISTA	la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22;
VISTO	lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689 del 29/10/2012;
VISTO	il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca in vigore presso Sapienza Università di Roma;
VISTO	il D.M. n. 102 del 09.03.2011 con il quale l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi della Legge 240/2010 è determinato in una somma pari ad € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
VISTE	le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12.04.2011 e del 19.04.2011;
VISTA	la delibera del Senato Accademico n. 175/2021 – Seduta del 13.07.2021 - con la quale è stato autorizzato il conferimento dell'assegno di ricerca dal titolo: "La Facoltà di Botanica di G. Capponi nella Città Universitaria: analisi energetica, bioclimatica e ambientale", al Prof. Fabrizio Tucci, a gravare interamente sui fondi stanziati dal Senato Accademico nella suindicata seduta, nell'ambito degli assegni di ricerca di interesse istituzionale (Nota ARU del 10.12.2021 prot.104785);
VISTA	la stessa Nota ARU del 10.12.2021 prot.104785 in base alla quale si comunica che la Commissione Giudicatrice del bando in oggetto dovrà essere integrata dal referente amministrativo ai sensi della delibera del Senato Accademico del 17.09.2013;
VISTA	la Nota ARU prot. n 0109839 del 27/12/2021 con la quale si comunica il nominativo del referente amministrativo dell'assegno in oggetto individuato nella persona del dott. Williams Troiano;

Sapienza Università di Roma
Dipartimento di Pianificazione Design
Tecnologia dell'Architettura
CF 80209930587 PI 02133771002
Via Flaminia n. 72, 00196 Roma
T (+39) 06 49919082 F (+39) 49919028
direttore.dipartimentoPDTA@uniroma1.it

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento del 22.12.2021 con la quale è stata approvata la pubblicazione del bando in oggetto;

VERIFICATA la regolarità amministrativo-gestionale da parte del Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento;

DISPONE

Art. 1

(Progetto di ricerca)

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca di categoria B) – Tipologia II) della durata di un anno per il Settore scientifico disciplinare ICAR/12 relativo al seguente Progetto di ricerca: *"*La Facoltà di Botanica di G. Capponi nella Città Universitaria: analisi energetica, bioclimatica e ambientale*"*, da svolgersi presso il Dipartimento di Pianificazione, Design Tecnologia dell'Architettura.

Art. 2

(Durata, rinnovo ed importo dell'assegno)

L'assegno di ricerca di cui all'art. 1 avrà la durata di un anno e potrà essere rinnovato secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3 della legge 240/2010. La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca e dei contratti dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010, stipulati con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo lordo annuo è stabilito in € 19.367.00 (in lettere euro diciannovemilatrecentosessantasette/00) al lordo degli oneri a carico del beneficiario e sarà erogato in rate mensili.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 ed in materia di congedo per

malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.
Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 3
(Requisiti generali di ammissione)

Possono partecipare alla selezione coloro che siano possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, anche conseguito all'estero, o ricercatori con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto posizioni strutturate in Università, Enti di ricerca, istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ruolo, italiane, ad esclusione del personale di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.

Titoli di merito aggiuntivi:

1. Aver conseguito un titolo di dottorato di ricerca nel SSD ICAR/12 e, a titolo preferenziale, su tematiche di progettazione tecnologica ambientale;
2. Aver conseguito un master o una specializzazione su tematiche di progettazione tecnologica ambientale;
3. Ottima conoscenza della lingua inglese (livello minimo B2: un livello superiore sarà ritenuto ulteriore titolo di merito).

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento PDTA ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.
I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti, ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice; a tal fine dovranno essere tradotti, legalizzati e muniti della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, ed allegati alla domanda, anche in fotocopia.
I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

Art. 4
(Domanda e termine di presentazione)

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato A), deve essere inviata entro quindici giorni a far data dal giorno successivo alla pubblicazione, mediante una delle seguenti modalità:

1. All'indirizzo di posta elettronica certificata: dipartimentopdta@cert.uniroma1.it;

Nell'oggetto della mail deve essere riportato il riferimento al presente Bando: "Bando AR n 05/2022, prot. n. del ".

2. Spedite per posta raccomandata AR all'indirizzo del Dipartimento di Pianificazione, Design Tecnologia dell'Architettura, Via Flaminia, 70 – 00196 Roma (c.a. Marina Cocci).

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine indicato anche se spedite entro il termine utile.
Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.
Nella domanda di partecipazione i candidati devono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le comunicazioni per l'eventuale colloquio.
Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento.
Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso d'irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.
Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza posseduta;
- godimento dei diritti politici;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p.;
- il possesso della laurea con l'indicazione della votazione riportata, nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguita;
- il possesso dei titoli aggiuntivi come indicato all'art. 3 del presente bando;
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero/Dichiarazione di valore dei titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti;
- di possedere il titolo di dottore di ricerca nel SSD ICAR/12 oppure titolo equivalente, anche conseguito all'estero, o di essere ricercatore con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto la/e seguente/i posizione/i strutturate in

Università, Enti di ricerca, istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ruolo, italiane (specificare quali);

- eventuali titolarità di assegni di ricerca precedenti con l'indicazione della sede, del periodo in cui si è svolta l'attività e dell'argomento della ricerca;
- eventuali titolarità pregresse di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 con l'indicazione della sede, del periodo in cui si è svolta l'attività della ricerca;
- di non essere titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- (eventuale) di svolgere la seguente attività lavorativa presso…… (specificare datore di lavoro, se ente pubblico o privato e tipologia di rapporto)…….;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento PDTA ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili della Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- l'indirizzo di posta elettronica personale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- la dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (Allegato B);
- la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e quanto previsto dal seguente art.5.

Art.5
(Titoli e curriculum professionale)

Alla domanda devono essere allegati i sottoelencati titoli in formato pdf:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del diploma di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea,

dell'Università che lo ha rilasciato e dell'anno di conseguimento (Allegato C);

2. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dell'eventuale titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente anche conseguito all'estero ovvero per i settori interessati il titolo di specializzazione di area medica corredato di un'adeguata produzione scientifica;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dei titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'Estero, soggiorni di studio all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'Estero, tesi di laurea o di dottorato, ecc.) (Allegato C);
4. curriculum della propria attività scientifica e professionale;
5. eventuali pubblicazioni scientifiche;
6. copia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi delle modifiche introdotte con l'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiedere né accettare atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della P.A. Pertanto, saranno ammesse e considerate valide le sole dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà presentate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000.
Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili ai fini della presente procedura selettiva, i candidati dovranno, altresì, allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000 (Allegato D).
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità. Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese.
I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.
I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione.

Art. 6
(Selezione)

I criteri di valutazione sono determinati dalla Commissione, saranno espressi in centesimi e comprenderanno, con opportuni pesi, le seguenti voci:

1. Tesi di dottorato;
2. Voto di laurea magistrale;
3. Pubblicazioni e altri prodotti della ricerca;
4. Diplomi di master, specializzazione e attestati di frequenza di corsi post laurea;
5. Titoli aggiuntivi come indicato all'art. 3 del bando;
6. Altri titoli dichiarati nel CV;
7. Colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati mediante pubblicazione sul portale Trasparenza dell'Ateneo e tramite mail agli interessati, prima dell'effettuazione del colloquio.

Art. 7
(Colloquio)

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenere la prova stessa mediante avviso inviato ai concorrenti all'indirizzo di posta elettronica da essi inserito nella domanda di partecipazione, salvo rinuncia scritta al suddetto periodo da parte di tutti gli interessati.
L'Amministrazione non risponde del cambio di indirizzo di posta elettronica o della sua errata indicazione nella domanda di partecipazione.
Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.
Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto del progetto di ricerca proposto.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Il colloquio potrà essere svolto anche per via telematica. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende pubblici i risultati ottenuti dai candidati.

Art. 8
(Commissione esaminatrice)

La Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento, su delibera del Consiglio di Dipartimento, una volta scaduti i termini, La Commissione è composta da tre membri: un professore ordinario con funzioni di Presidente e due membri scelti tra i professori e ricercatori (anche a tempo determinato) della

Sapienza e ricercatori di Enti di ricerca in convenzione; uno di essi ha anche funzioni di Segretario verbalizzante.
Tutti i commissari devono appartenere al settore concorsuale o al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione- Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.
Come da Note ARU del 10.12.2021 prot.104785 e del 10.12.2021 prot.104785 la Commissione Giudicatrice del presente bando dovrà essere integrata dal referente amministrativo individuato nella persona del dott. Williams Troiano.

Art. 9
(Formazione della graduatoria di merito)

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.
La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli, delle pubblicazioni e quello dell'eventuale colloquio.
Il Direttore del Dipartimento, previa verifica degli aspetti relativi alla regolarità amministrativo-gestionale della procedura selettiva, da parte del Responsabile Amministrativo Delegato, approva con propria disposizione gli esiti della selezione cui verrà data pubblicità sul sito web dell'Università, dandone avviso ai concorrenti e dando luogo alla presa di servizio che dovrà avvenire nel termine di 30 (trenta) giorni decorrente dalla comunicazione tramite posta elettronica, iniziando dal primo in graduatoria e quindi procedendo nell'ordine di graduatoria ove vi sia rinuncia scritta.
Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.
Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati, astensione obbligatoria per maternità e casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Art. 10
(Conferimento degli assegni di ricerca)

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.
Il vincitore dovrà produrre entro 30 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso, una dichiarazione in carta libera, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445, dalla quale risulti:
a) data e luogo di nascita;
b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;
d) inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;
La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
Il vincitore sarà tenuto a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati. In mancanza del rilascio di detta dichiarazione sarà tenuto a presentare i titoli valutati in originale, o in subordine, a regolarizzarli in bollo.
E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n. 445.
Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 il vincitore dovrà presentare al Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura: a) una versione del suo curriculum vitae, redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnando tale curriculum per la destinazione "ai fini della pubblicazione"; b) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali. La presentazione della documentazione di cui alle lettere a) e b) è condizione per l'acquisizione di efficacia del contratto e per la liquidazione dei relativi compensi.
All'atto della presa di servizio il Direttore del Dipartimento indica all'assegnista il nominativo del Responsabile scientifico al quale è affidato.
Il vincitore dovrà, inoltre, rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca. Del predetto Regolamento sarà fornita copia al vincitore.

Art. 11
(Diritti e doveri)

Gli assegnisti debbono svolgere la loro attività di ricerca nell'ambito dei programmi di ricerca approvati dal Dipartimento al quale afferiscono; i compiti attribuiti agli assegnisti devono avere riguardo alle attività di ricerca e non esserne meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti possono collaborare alle attività di ricerca condotte dagli studenti per la preparazione della tesi di laurea; essi possono partecipare ai seminari e alle esercitazioni per gli studenti e far parte delle commissioni degli esami di profitto in qualità di cultori della materia.
Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature del Dipartimento presso il quale svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dal Dipartimento.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.
Gli assegnisti sono tenuti a presentare annualmente alla direzione del Dipartimento nella quale svolgono la propria attività una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dalla valutazione del Responsabile scientifico.
L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o Ente di Ricerca all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate agli assegnisti; il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dal Dipartimento di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

Art. 12
(Divieto di cumulo, incompatibilità, sospensione)

Gli assegni di ricerca non possono essere cumulati con un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente, di cui all'art. 49, comma 2 del TUIR titolo I, capo IV, superiore a € 16.000,00.
Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, nell'ambito di soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari della borsa.
I titolari degli assegni di ricerca non possono partecipare a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.
Il dipendente in servizio presso Pubbliche Amministrazioni titolare dell'assegno di ricerca deve essere collocato in aspettativa senza assegni.
Il dipendente di datore di lavoro privato, ancorché part- time, non può fruire di assegni di ricerca.
L'assegno di ricerca non può essere cumulato con altri assegni di ricerca, anche se conferiti da Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché dagli Enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010.
L'assegno è individuale; i titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento di appartenenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dal Dipartimento stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca, non comporti conflitti di interesse con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegno, non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte; il Responsabile scientifico e il titolare dell'assegno debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali in atto o preesistenti.
I titolari degli assegni che intendono svolgere ovvero continuare a svolgere un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso

associazioni di volontariato o cooperative o istituzioni culturali senza fine di lucro o istituzioni a carattere socioassistenziale senza scopo di lucro, possono espletarla, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.
L'attività di ricerca dell'assegnista è sospesa nei casi di astensione obbligatoria per maternità, congedo parentale e congedo per malattia e prorogata secondo le norme vigenti. Non costituisce sospensione un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Art. 13
(Decadenza e risoluzione del rapporto)

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.
Le cause di risoluzione del rapporto sono le seguenti:

- ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
- violazione del regime delle incompatibilità stabilito dall'art. 6 del Regolamento, reiterato dopo un primo avviso;
- giudizio negativo espresso dal Consiglio del Dipartimento di afferenza oppure dall'organo ristretto di amministrazione e gestione dello stesso Dipartimento.

Art. 14
(Pubblicità della procedura selettiva e Norme finali)

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo del Dipartimento PDTA, nonché, attraverso il sistema informatico, sul sito web del M.I.U.R., dell'Unione Europea e sul sito web del Dipartimento PDTA e dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ai seguenti indirizzi:

- pubblicazione sul sito web di questo Dipartimento all'indirizzo: https://web.uniroma1.it/pdta/
- pubblicazione sul sito web dell'Università all'indirizzo: https://web.uniroma1.it/trasparenza/
- pubblicazione sul sito MUR ed Euraxess all'indirizzo: https://jobfellowship.cineca.it

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.
In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).
Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Art. 15

(Responsabile del procedimento)

Responsabile del procedimento oggetto del bando è la dott. Marina Cocci mail: marina.cocci@uniroma1.it.
Roma, lì 14.04.2022

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Arch. Fabrizio Tucci

Data pubblicazione: 14.04.2022
Data di scadenza: 29.04.2022

ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

NOTA BENE: SULL'OGGETTO DELL'EMAIL DOVRA' ESSERE RIPORTATA LA DICITURA "BANDO AR n. 05/2022 - prot. n. del"

Il/La sottoscritto/a
…….....
nato/a
a…….....(prov.....)
il.....residente a .....(Prov.....) in Via.....(Cap.....)
chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio per il conferimento di n….assegno/i della durata di……anni, per il/i seguente/i Settore/i Scientifico disciplinare/i relativo al seguente progetto di ricerca …… .....presso il Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura di cui al bando di Cat. B prot. n……pubblicizzato in data ……

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di aver conseguito il Diploma di laurea in …… in data ……. presso l'Università di ……. con il voto di …… (oppure del titolo di studio straniero di ……..……. conseguito il …….. presso …… e riconosciuto equipollente alla laurea italiana in ……. dall'Università di …… …… in data …….……);
2) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca (PostDoc) in .....oppure di essere in possesso del seguente titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, di essere in possesso di titolo di specializzazione di area medica corredato di un'adeguata produzione scientifica, o di possedere la qualifica di ricercatore con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto le seguenti posizioni strutturate in Università, Enti di ricerca, istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ruolo, italiane……;
3) di essere cittadino .....e di godere dei diritti politici;
4) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso OPPURE di aver riportato la seguente condanna:…… emessa dal……..in data……OPPURE avere i seguenti procedimenti penali in corso:……;

5) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili della Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (b);
6) (dichiarazione eventuale) di essere stato titolare di Assegno di ricerca con le seguenti specifiche:
titolo:
……..…,
Istituto Universitario ……, durata: dal ……. al ……;
7) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva, di non partecipare a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica in Italia o all'estero;
8) di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
9) (dichiarazione eventuale) di svolgere la seguente attività lavorativa presso…….. (specificare datore di lavoro, se ente pubblico o privato e tipologia di rapporto): ……;
10) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
11) di eleggere il proprio domicilio in ……..…… (città, via, n. e cap.) tel ……. e di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni;
12) di voler ricevere ogni comunicazione, ivi compresa la convocazione per il colloquio, al seguente indirizzo di posta elettronica personale, senza che il Dipartimento di …… abbia altro obbligo di avviso: ……..;

[I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio].

Il sottoscritto allega alla presente domanda, in formato pdf:

1) fotocopia di un documento di riconoscimento;
2) dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (Allegato B);
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data di conseguimento, voto e indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;

4) ***(eventuale)*** dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente anche conseguito all'estero ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di un'adeguata produzione scientifica;
5) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà dello svolgimento di attività lavorativa presso enti pubblici/privati;
6) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà dei titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, etc.);
7) curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
8) eventuali pubblicazioni scientifiche;

Luogo e data …….

Firma (non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
Data .....

Firma……

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre2000 n. 445)

..l.. sottoscritt.. ……, nat.. a ……. (prov. ….) il …….. codice fiscale ……., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 ed ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

DICHIARA

❑ di usufruire del dottorato di ricerca senza borsa di studio dal …….. al ……. (totale mesi/anni ……..) presso ……..
❑ di essere stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240:
dal …… al …… (totale mesi/anni……) presso …….
dal …… al …… (totale mesi/anni……) presso …….
dal …… al …… (totale mesi/anni……) presso…….

❑ di non essere stato mai titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

❑ di essere stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240:
dal …… al …… (totale mesi/anni……) presso …….
dal …… al …… (totale mesi/anni……) presso …….
dal …… al …… (totale mesi/anni……) presso …….

❑ di non essere mai stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Indicare eventuali periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente:
…….....

..l.. sottoscritt.. dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,

esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Luogo e data ……

Firma ……

ALLEGATO C

AUTOCERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 (da allegare alla domanda secondo quanto previsto dall'art. 5 del bando) Il/la sottoscritto/a Dott..... nato/a a ..... il ..... DICHIARA Sotto la propria responsabilità, consapevole che in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca: 1) di essere in possesso del diploma di laurea in..... conseguito il.....con la votazione di …….. presso …… …..... con votazione per i singoli esami di profitto .... 2) di essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca in …….....
.....
conseguito il.....presso.....
3) di essere in possesso del diploma di specializzazione in .....
conseguito il.....presso.....
4) di essere in possesso dei seguenti attestati di frequenza a corsi di perfezionamento postlaurea.....
..... 5) di avere svolto attività di ricerca presso.....
6) di essere in possesso dei seguenti titoli che si ritengono utili ai fini della selezione: .....
Luogo e data

IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (artt. 19 – 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (Provincia .....) il ..... codice fiscale ..... attualmente residente a ..... (Provincia.....), Via ....., n. ..... cap ....., telefono ..... consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate DICHIARA che i titoli e le pubblicazioni di seguito riportati, presentati per partecipare alla selezione pubblica per titoli e colloquio di cui al Bando n. ……. del …… per il conferimento di un Assegno di Ricerca sono conformi agli originali: .... Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

IL/LA DICHIARANTE